



notiziario

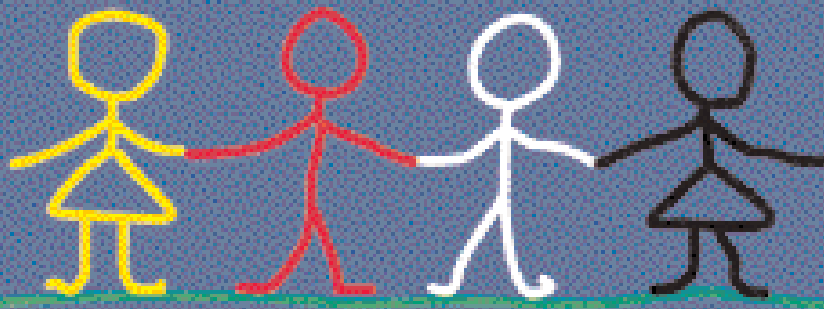
N. 31 - GIUGNO 2002

AGMEN

F.V.G. O.N.L.U.S.

*Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici - Friuli-Venezia
Giulia per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore*

presso I.R.C.C.S. Burlo Garofolo - Via dell'Istria 65/1 - Trieste



LA MITICA

**Nazionale Italiana Ragazzi
Guariti dalla Leucemia**

~~Leucemia~~

Iscrizione al registro Giornali
e Periodici del Tribunale di Trieste
N. 696 in data 2/2/1987

Direttore responsabile
AUGUSTO RE DAVID

Coordinatore di redazione
Marco Dagostini

Redazione
Silva Calzi - Fiorella Dagostini
Roberta Vecchi

Collaboratori
A. Centolani - G.A. Zanazzo
M. Rabusin - S. Paoletti
L. Boscolo - G. Salvador
C. Bressan - G. Di Lenarda
R. Quarin - F. Moccia
S. Martin - G. Schiff

Composizione, fotolito e stampa
Tipografia Villaggio del Fanciullo
via di Conconello, 16
Opicina (Trieste)

notiziario
AGMEN

presso l'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo
via dell'Istria 65/1 - 34137 TRIESTE
Telefono - Fax 040 - 768362
e-mail: agmen@burlo.trieste.it
www.burlo.trieste.it/agmen

c.c.p. 17078346
CRTrieste Ag. 15 c/c n. 2088501
ABI 06335 CAB 02215
B. Antoniana Pop. Veneta - Sede
c/c 20400H ABI 05040 CAB 02230



L'AGMEN F.V.G. è una associazione aderente
alla F.I.A.G.O.P. - Federazione Italiana
Associazioni Genitori di Oncologia Pediatrica

SOMMARIO

Dedicato ad Anna Maria Barbo	2
Vincere si può - di Alberto Centolani	3
La sedazione al letto del malato per una migliore qualità dell'assistenza al bambino con tumore - di Giulio Andrea Zanazzo	4
Il cordone ombelicale come fonte di cellule staminali - di Marco Rabusin	5
Mia figlia: un tenero fiore raccolto dal cielo - di Mamma Lorenza	6
La XVI festa regionale dell'AGMEN a Lignano in fiore	7
La musica per l'AGMEN	8-9
Le scuole per l'AGMEN	10
Manifestazioni	11-15
I nostri ringraziamenti	16
1° Giornata Mondiale di Lotta contro i tumori dei bambini	16

Dedicato a Anna Maria Barbo

Vogliamo rivolgere, da queste pagine, un ringraziamento speciale ad una persona che ci ha accompagnato fin dall'inizio della nostra avventura di Genitori dell'AGMEN.

L'Anna Maria Barbo è stata vicina, con quella sua capacità e discrezione che fanno parte del suo carattere, a tanti di noi, per risolvere i piccoli e grandi problemi che dovevamo affrontare. In qualità di Assistente Sociale ha messo a disposizione la sua grande esperienza e conoscenza della materia per trovare sempre le migliori soluzioni.

Molte volte è stato grazie ai suoi interventi ed alle sue sollecitazioni che siamo riusciti ad affrontare ed aiutare tangibilmente molte famiglie.

L'arrivo del momento della pensione ci ha privati, per il momento, di un supporto che non era solo legato al lavoro, ma ad una profonda amicizia che era cresciuta in tutti questi anni.

Grazie da parte di tutti noi.

AVVISO AI GENITORI

In reparto è stata istituita una cassetta postale a noi indirizzata, dove i genitori potranno lasciare le loro richieste, suggerimenti e consigli. Ogni segnalazione verrà presa in considerazione per aiutarci a migliorare.

Vincere si può

di Alberto Centolani

Carissimi Genitori, finalmente abbiamo visto concretizzarsi un'iniziativa alla quale un nostro ragazzo teneva moltissimo: la realizzazione della squadra nazionale di calcio "La Mitica" composta da ragazzi e non, guariti dalla leucemia.

Chi ha potuto essere presente la sera del 2 maggio allo stadio di Monza ha sicuramente provato un'emozione unica. Vedere 29 persone provenienti da tutto il Paese che si confrontavano con la rappresentativa degli Amici dell'Associazione Medici Brianza e Milano, ci ha dato una carica importante per quanto ancora resta da fare a favore dei nostri figli.

E' stato molto bello anche per i nostri giocatori poter essere i rappresentanti di una moltitudine di altri ragazzi come loro (circa 12.000) che hanno combattuto e vinto la loro stessa battaglia.

E' stato anche importante poter giocare contro alcuni dei loro beniamini, campioni del calcio e personaggi famosi del mondo dello spettacolo.

Il messaggio che i ragazzi hanno voluto lanciare è che la battaglia contro la leucemia si può vincere, ma soprattutto che i ragazzi guariti sono perfettamente uguali ai loro coetanei che non hanno dovuto affrontare una prova così dura. Purtroppo la nostra società tende ancora a discriminare chi, pur guarito, ha avuto una malattia oncologica, creando dei problemi soprattutto nell'ambito della attività lavorativa.

Negli ultimi giorni di maggio c'è stato l'incontro della Federazione Nazionale delle Associazioni di Genitori a Pescara ed è proprio su questi problemi che si è accentrata l'attenzione dei genitori presenti perché ancora molto resta da fare, a livello nazionale, per questi problemi. Dovrà essere proprio questa una delle priorità che dovremo portare avanti come Associazione nell'immediato futuro.



editoriale



La sedazione al letto del malato per una migliore qualità dell'assistenza al bambino con tumore

di Giulio Andrea Zanazzo

Il bambino che si ammala di tumore affronta molti momenti difficili. Qualsiasi percorso terapeutico prevede distacco dal proprio ambiente, limitazioni dell'attività fisica e di relazione, disagio psicologico, malessere da malattia e da effetti collaterali dei farmaci, dolori da procedure diagnostiche o terapeutiche.

Vogliamo soffermarci su quest'ultimo aspetto del disagio del bambino oncologico per rendere noto come si opera nella U.O. di Emato Oncologia del Burlo da quando, grazie all'aiuto dell'AGMEN, è stato inaugurato il nuovo reparto.

Che il bambino malato abbia diritto ad essere trattato nella maniera meno dolorosa possibile, come esplicitato nell'articolo 10 della *Carta dei Diritti del Bambino in Ospedale* che il nostro Burlo ha redatto assieme al Gaslini di Genova, al Bambino Gesù di Roma e al Meyer di Firenze, è ormai accettato dagli operatori sanitari e si sta radicando nella coscienza della nostra società.

In oncologia pediatrica questo concetto è stato ribadito con forza nell'incontro della scorsa estate a Ponte di Legno sull'accoglienza al bambino oncologico. I rappresentanti dei Centri AIEOP riuniti in quella sede hanno concordato un documento finale nel quale si raccomanda che *le procedure diagnostiche e terapeutiche dolorose vengano eseguite in analgesia o comunque riducendo quanto più possibile la componente di paura che inevitabilmente suscitano.*

Come abbiamo messo in pratica questa raccomandazione nel nostro Centro?

In passato le procedure dolorose (aspirati midollari, punture lombari, biopsie osteomidollari, toracentesi, ecc.) venivano eseguite o in sala operatoria con anestesia generale o nella sala medica con anestesia locale.

La prima soluzione obbligava il bambino a essere trasferito in barella in un altro locale, imperso-

nale, ostile come una sala operatoria non può non essere con tutti quei macchinari; lo metteva a contatto con operatori gentili ma sconosciuti; la mamma pur accompagnandolo doveva indossare copriscarpe, camice, berrettino, mascherina sulla bocca; quando si svegliava si trovava in un altro ambiente sconosciuto, senza la mamma, con nuove infermiere anche loro gentili ma sconosciute; ancora ubriaco d'anestesia veniva passato di peso da una barella all'altra (a Trieste dicono "tramaccato") per essere riportato al suo letto in reparto.

Se la procedura invece veniva fatta in sala medica con anestesia locale, il dolore non sempre veniva completamente rimosso e l'immobilità necessaria alla corretta esecuzione della procedura veniva raggiunta con forme di contenzione che, per quanto amorevoli e a fin di bene, erano percepite e osteggiate dai bambini come forme di violenza.

Con l'inaugurazione del nuovo reparto, strutturato in stanze singole, ognuna dotata di gas medicali e dell'aspiratore, abbiamo cambiato modo di operare scegliendo di eseguire tutti gli atti invasivi e quindi dolorosi in **sedazione** (così da evitare il dolore fisico) e **al letto del malato**.

In questo modo il bambino vede attorno a sé, fino a che si addormenta, la sua mamma, i suoi giochi, l'infermiera che gli è amica, il medico che lo visita ogni giorno. Mentre dorme verrà eseguita la procedura e al risveglio ad accoglierlo sarà il volto della mamma e continuerà a riposare nel suo letto, in attesa di rompere il digiuno o di andarsene a casa.

Con orgoglio sottolineiamo come tra i centri dell'AIEOP solo Trieste, per disponibilità degli operatori e delle strutture, è in grado di operare in questo modo, che cercheremo di "esportare" in altri centri e in altre patologie.

Solo i bambini guariti che hanno provato il vecchio sistema e le loro

famiglie, o gli operatori con più anni sulle spalle possono capire veramente quanto questo nuovo modo di procedere abbia migliorato la qualità dell'assistenza del bambino con tumore.

Dobbiamo rendere un pubblico grazie a molte persone se ciò è stato ed è possibile.

Innanzitutto all'AGMEN che donando ai bambini malati un reparto nuovo e adeguatamente dotato (saturimetri, capnografo, monitor, carrello per le urgenze...) ci ha messo a disposizione gli strumenti indispensabili, poi ai colleghi del gruppo d'anestesia della Clinica Pediatrica (dottor Dino Barbi, IP Fulvia Balsemin e Manuela Filafferro), che con sollecitudine mettono a disposizione la loro professionalità e la loro umanità.

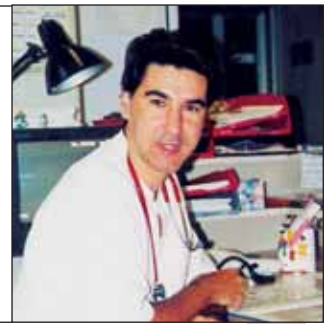
Infine un grazie agli operatori dell'Emato-Oncologia (niente nomi, tra medici, infermieri e OTA sarebbero troppi e poi mai come in questo caso il merito è del gruppo) che con impegno costruttivo e spirito di partecipazione hanno affrontato questa nuova attività.



Momento di incontro con gli operatori dell'U.O. d

Il cordone ombelicale come fonte di cellule staminali

di Marco Rabusin



Il trapianto di cellule staminali ematopoietiche è una procedura utilizzata già da molti anni nel trattamento di numerose patologie emato-oncologiche e genetiche in ambito pediatrico. Accanto al midollo osseo, come fonte tradizionale di cellule staminali, negli ultimi anni si sono aggiunti il sangue periferico e più recentemente il sangue contenuto nel cordone ombelicale del neonato.

Da studi biologici si è dimostrato come il sangue placentare contenuto nel cordone ombelicale alla nascita contiene una quota significativa di cellule staminali multipotenti che sono in grado di sostenere un'ematopoiesi a lungo termine in pazienti pediatriche sottoposti a terapia mieloablattiva prima del trapianto; da questa osservazione sperimentale si è passati all'applicazione clinica e dal 1988, anno di esecuzione del primo trapianto da cordone, sono stati eseguiti più di 1000 trapianti in Europa prevalentemente su

popolazione pediatrica con risultati davvero incoraggianti ed a volte superiori a quelli ottenuti utilizzando il midollo come fonte di cellule staminali. Per questo motivo dal 1997, accanto al registro donatori di midollo, è stata istituita una banca internazionale di raccolta di sangue cordonale (EUROCORD) dedicata a quei pazienti che abbiano un'indicazione ad eseguire un trapianto di cellule staminali ematopoietiche ma non dispongano di un donatore compatibile in famiglia; dalla sua istituzione sono più di 40.000 le unità di sangue cordonale raccolte e congelate in varie sedi italiane ed internazionali.

L'utilizzo delle cellule staminali placentari presenta dei vantaggi rispetto al midollo osseo:

- 1) Una volta raccolto, il sangue cordonale è prontamente disponibile e questo determina un accorciamento dei tempi necessari per la ricerca di un donatore non familiare (2 mesi per il cordone, 4-5 mesi per il midollo).
- 2) Vi è un basso rischio di contaminazione virale e quindi di trasmissione di malattie infettive.
- 3) In relazione alle caratteristiche di immaturità delle cellule contenute nel sangue placentare si riduce il rischio di sviluppo della malattia del trapianto verso l'ospite (GVH) in particolare nella sua forma cronica.
- 4) Necessità di un minor grado di compatibilità tra donatore e ricevente non consanguinei.
- 5) Assenza di rischi legati all'anestesia necessaria per l'espiancto di midollo osseo.

Come si raccoglie il sangue cordonale? Dopo la nascita del bambino il cordone ombelicale viene clampato e tagliato dall'ostetrica

ed il sangue placentare raccolto per gravità attraverso puntura venosa dell'estremità libera del cordone e quindi immesso in una sacca ad hoc che viene successivamente congelata per un'eventuale futura donazione. Sul sangue raccolto saranno eseguite alcune indagini atte ad escludere la presenza di agenti infettivi batterici o virali ed a valutare la quantità di cellule staminali presenti. La procedura di raccolta non è dolorosa né rischiosa per la madre e non comporta alcun rischio per il neonato ad eccezione di un lieve calo dell'emoglobina privo di rilevanza clinica.

Presso la Clinica Ostetrico-Ginecologica dell'istituto Materno-Infantile di Trieste in collaborazione con il centro Trapianti è stato avviato dal 2000 un progetto di raccolta di sangue cordonale con oltre 400 unità criopreservate ad oggi; queste unità entreranno a far parte, negli intenti di questo progetto, della banca internazionale di raccolta Eurocord. Per eseguire la donazione, che viene eseguita di routine presso la succitata sede di Trieste, è sufficiente firmare un modulo di consenso informato.

L'obiettivo futuro è quello di proseguire, da un lato, nell'applicazione clinica di questa procedura che ci ha dato risultati molto incoraggianti nei pazienti trapiantati presso il nostro centro, e dall'altro, di incrementare l'attività di raccolta di sangue cordonale estendendola anche ad altri punti nascita della nostra Regione per aumentare il numero di piccoli pazienti che possano trarre beneficio da questa preziosa fonte di cellule staminali destinata, ancora troppo spesso, a finire nel cestino della spazzatura.



Emato-Oncologia Pediatrica del Burlo Garofolo.

Mia figlia: un tenero fiore raccolto dal cielo

Mamma Lorenza

Un giorno una cara persona mi disse: "Quando desideri stringere tua figlia fra le braccia, porgi lo sguardo nel profondo del cielo e ti sentirai appagata". Ho fatto tanta fatica a credergli, ma un giorno in cui sentivo un particolare vuoto intorno a me, ho avuto il coraggio di tentare questa esperienza. Così quando i miei occhi hanno incominciato a scrutare nell'azzurro infinito del cielo, mi è apparso alla mente quel dolce visetto, allegro e vivace di Giulia, mia figlia.

Ricordo con grande tenerezza la mia bambina attratta dal gioco e dalla gioia infantile, capace di gioire per ogni piccola cosa: una giornata di sole, i fiori, il mare...

Questa gioia l'ha mantenuta intatta anche nel momento di sofferenza. Quando soffriva per il male che la minava, era un po' più seria ma sempre serena, calma, fiduciosa. Il suo carattere forte e determinato l'aveva aiutata ad accettare tutte le cure che i medici le prescrivevano con senso di responsabilità e sacrificio, consapevole che la stavano aiutando a recuperare la salute. Ora mi chiedo: "Da dove Giulia ha attinto tanta forza?". Sicuramente dalla fede che il buon Dio ha donato a noi genitori e che abbiamo cercato di trasmetterle. Ma noi genitori

come abbiamo fatto a trasmetterle tanta serenità e sicurezza in un momento così angoscioso?

Gran parte della nostra serenità l'abbiamo attinta da tutte le persone che operano attualmente nel reparto di oncologia. Abbiamo conosciuto medici e infermiere che con molto entusiasmo e determinazione derivanti dalle loro convinzioni più interiori, cercano di difendere sempre e a tutti i costi la vita, anche quando essa si presenta fragile e vulnerabile. Ci siamo lasciati contagiare affidandoci e talmente fidandoci di loro da riuscire a

vivere la sofferenza e l'angoscia di quei giorni in modo positivo per il bene di Giulia. Il tempo certamente non farà svanire il senso di affettuosa, incessante e sentita riconoscenza e gratitudine verso quei medici e quelle infermiere, che con un sorriso speranzoso e una parola di conforto mi hanno sostenuta nei momenti di angoscia e nelle lunghe giornate di attesa. In questo modo penso di interpretare i sentimenti di tante mamme che combattono e hanno combattuto per quel dono così prezioso che è la vita dei propri figli.



LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

La XVI festa regionale dell'AGMEN a Lignano in fiore

Anche questo anno il Comitato di Lignano in Fiore ha saputo organizzare ed interpretare come meglio non si poteva la Festa Regionale della nostra Associazione.

Poiché il lavoro svolto in questi anni da tutti i volontari del Comitato merita, oltre che un encomio, un impegno più incisivo anche da parte della nostra Associazione, nei giorni della Festa abbiamo parlato con diverse persone per capire come collaborare tutti insieme per rendere ancora più bella questa festa della Solidarietà.

Una cosa è emersa molto chiara da questi incontri, e cioè che sentiamo tutti la necessità di rinnovare lo spirito che ci ha accomunato in questa splendida avventura iniziata 16 anni orsono, dove Festa di Lignano in Fiore e Festa Regionale dell'AGMEN-FVG si sono fuse in un unico grande contenitore.

Noi dell'AGMEN, fin dal prossimo ottobre, quando sarà conclusa la stagione balneare e ci sarà nuovamente un po' di tempo da dedicare alla nuova Festa dei Fiori del prossimo anno, ci sentiamo impegnati a ritrovarci insieme per far emergere tutte quelle idee per migliorare che sappiamo essere presenti nella gente di Lignano.

Tutto questo ci vedrà impegnati in una più costante presenza agli incontri del Comitato di Lignano in Fiore, una maggiore presenza nelle Scuole, come nei primi anni in cui abbiamo iniziato a lavorare insieme, un maggior contatto con tutti quelli che collaborano, ad iniziare dai Pescatori, dagli Alpini e dagli Anziani con i quali è possibile tracciare nuove iniziative simpatiche e modalità di offerta dei lavori svolti durante l'anno in previsione della Festa, tale che la solidarietà che ci unisce traspaia in ogni momento.

Dobbiamo comunque riconoscere, al di là di quelli che sono i normali stimoli a migliorare, che sempre ed anche quest'anno è avvenuto, da Lignano in Fiore giungono forti mes-

saggi per la solidarietà, basti ricordare i significativi incontri serali di questa Festa appena conclusa: con Barbara, una mamma che ha parlato a cuore aperto, come forse mai era successo in questi anni, dei sentimenti e delle profonde emozioni che attraversano tutti noi genitori di bambini leucemici durante il percorso e decorso della malattia. Siamo sicuri che chi era presente quella sera avrà capito ancora di più quali sono le motivazioni profonde che spingono tutti i genitori dell'AGMEN, ma anche i nostri stessi ragazzi guariti.

È proprio partendo dalla organizzazione di questa parte della Festa che vogliamo rinnovare il nostro ringraziamento a tutti i volontari del Comitato, per l'impegno che dimostrano, per organizzare gli spettacoli, sempre magnifici; le serate, sempre stimolanti; i mercatini e le tante piccole iniziative di corollario, e l'impegno a preparare questo enorme contenitore (tendoni, gazebo, ecc.). Ed infine un ringraziamento deve essere fatto a tutte quelle persone, quasi sempre nascoste o poco visibili che però hanno il grande merito di permettere a centinaia e centinaia di visitatori di sedersi a tavola e mangiare delle cose semplici, ma molto ben preparate: gli addetti alla cucina,

e con loro, assolutamente discreti, coloro che si sono occupati di far trovare sempre uno spazio pulito ai tavoli, con la semplicità di chi ha sicuramente capito fino in fondo cosa vuol dire «mettersi al servizio della Comunità».

Ed un ringraziamento va anche ai giovani che si occupano della vigilanza e di tutto quanto è indispensabile perché la comunicazione vocale giunga in tutto il parco, ma soprattutto che gli spettacoli sotto la pagoda siano goduti pienamente da tutti.

Per il momento godiamoci questa Festa appena conclusa così magnificamente, ma promettiamoci però che quanto abbiamo costruito insieme in questi anni non si perda o disperda perché tanti, molti intorno a noi, in questa Regione, aspettano con piacere questo importante appuntamento. In primis i nostri bambini e ragazzi, ma anche i Genitori che mai come quest'anno sono stati numerosi, e inoltre abbiamo potuto rivedere, dopo diversi anni, anche genitori che hanno perso i figli e che finalmente hanno ritrovato la voglia di tornare a sorridere. Per noi dell'AGMEN, Lignano in Fiore rappresenta tutto questo ed è importante proprio per questo.

Grazie ancora splendida Gente di Lignano. Al prossimo anno.



La musica per L'AGMEN

Nei giorni 10, 11 e 12 maggio si è rinnovato l'appuntamento musicale de "I '60 RUGGENTI" con il patrocinio degli enti locali Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia e Comune di Trieste.

La manifestazione si è svolta al Dancing Paradiso e ha visto la partecipazione di 24 mitici complessi musicali degli anni '60.

Le numerose persone convenute e la buona musica suonata sono state un caldo abbraccio di solidarietà verso i nostri bambini e le nostre attività.

Nella serata centrale di sabato l'AGMEN ha donato una targa ricordo agli organizzatori e ha ringraziato il pubblico perché il ricavato delle serate serviva ad aiutare anche la nostra Associazione. La locandina pubblicitaria riportava la frase "RITROVARSI IN MUSICA". Ritrovare è il termine che usano gli amici che non si vedono da lungo tempo, ma che ancora hanno qualcosa da condividere, da offrire uno all'altro e agli altri. Musica!

Logo dello spettacolo è la testa di un leone con gli occhiali e rappresenta pienamente la grinta, la forza, la regalità ed anche quel pizzico di buona follia dei musicisti.

Per chi vive quotidianamente i principi dell'altrui-



simo e della solidarietà è facile capire l'entusiasmo degli artisti quando, presi dall'armonia e dall'impeto della musica che stanno eseguendo, arrivano ad arricchire un brano o un passaggio musicale con performance tipiche solo dei grandi: così è stato Umberto Lupi alle tastiere rivelando un aspetto diverso per chi lo conosceva solo come interprete della canzone melodica dialettale e che ha dimostrato invece di possedere un cuore da

rockettaro sfrenato riuscendo con la sua band a scatenare il ballo tra il pubblico e scatenandosi pure lui in una esibizione di tecnica musicale che lo ha visto suonare la tastiera anche con un piede.

Gli Angeli con Gino d'Eliso, la rappresentanza de I Cardinali con Roby Cerne e Sergio Iacobucci, Le Strane Visioni con Livio Bolco, Gli Angeli con Pino Rigotti e Gianfranco Ruggeri, I Combo il gruppo più numeroso composto da undici elementi ed unico gruppo con una voce femminile Loretta Califra, Paolo e i Reali con Paolo Ferfoggia: che dire di loro e di tutti gli altri complessi? Cosa dire di oltre cento musicisti in gran parte con i capelli canuti che in tre serate si sono esibiti? L'arte si può imparare, ma la passione devi averla nel cuore e alimentarla quotidianamente.

Sono facili le passioni a venti anni, quando ci si sente imbattibili. Più difficili e più importanti sono le passioni che a trenta, a quaranta, a cinquanta anni ancora si vivono, per le quali ci si impegna quotidianamente e per le quali qualche volta anche si patisce.

I musicisti de "I '60 ruggenti" hanno dimostrato che l'amore per la musica e per l'amicizia, la dedizione per l'impegno sociale e la solidarietà sono valori che portano, già dagli anni '60, ancora nel cuore. Sono questi gli uomini che cambiano e rendono migliore questo mondo. Grazie da chi la musica la conosce poco, ma sa vibrare d'emozione ascoltando un ritmo antico o una melodia che riteneva perduta.





I "Lenti ...A Contatto"

C'è un gruppo musicale di Udine che oltre ad avere delle doti artistiche non indifferenti, ha anche un grande cuore. Sono gli amici che formano la band rock/pop che risponde al nome di "Lenti ...A Contatto", un gruppo che sta riscuotendo ultimamente un notevole successo a Udine e dintorni. Caterina, Andrea, Marco, Oscar e Roberto... questi i loro nomi, hanno deciso di donare parte del ricavato degli ultimi loro concerti all'Agmen, dimostrando così una grande sensibilità.

Ai "Lenti ...A Contatto" il più sincero grazie ed l'augurio per un futuro sempre più carico di soddisfazioni da parte di "The Voice" e di tutta l'Agmen.

Il concerto di Anthony: un "piccolo" protagonista per un grande concerto

Sabato 12 Gennaio 2002 si è tenuto presso l'auditorium di Feletto Umberto, alla periferia di Udine l'atteso concerto rock/blues di Antony, una serata in cui quasi tre ore di sana e buona musica si sono sposate a sincera e concreta solidarietà nei confronti dell'Agmen.

Anthony (al secolo Antonio Basso) è un ragazzo che ad appena 12 anni di età (suona la chitarra da quando aveva 5 anni) è già un piccolo talento chitarristico.

Accompagnato da una band di qualità composta da "vecchie volpi" del panorama musicale regionale formatasi proprio per l'occasione, è stato Anthony la grande "Star" e il vero "leader" della serata, deliziando lo stracolmo auditorium di Feletto con brani che hanno toccato capitoli storici del rock/blues (...Hendrix, Dylan, Stones, Moore, Elvis, McCartney...solo per citarne alcuni)

E' stata una serata davvero emozionante per tutti i presenti, sia protagonisti che spettatori. A parte, infatti, il valore artistico del concerto in quanto tale, è stato il significato della serata che ha dato quel "qualcosa-in-più" all'evento: ...veder suonare un

ragazzo anche per altri ragazzi un po' meno fortunati di lui.

Dobbiamo veramente ringraziare di cuore Antonio oltre che per la performance musicale anche per la sua spontaneità e sensibilità da cui è scaturita la letterina che ha dedicato ai nostri bambini e che riportiamo integralmente: "Sono felice di aver aiutato l'AGMEN e spero che con questo mio contributo alcuni miei coetanei possano sorridere alla vita; non resta che augurare loro una pronta guarigione". Anthony.

Grazie a mamma Teresa e papà Francesco per averci dedicato la serata ed il ricavato della stessa. Grazie a Marco, il conduttore dello spettacolo che, sempre spiritosamente, ha saputo dare il nostro messaggio al pubblico presente, rendendolo esaurientemente partecipe dell'aspetto "solidale" della serata.

Grazie alla "band" e ai vari ospiti che si sono succeduti sul palco...e arrivederci, speriamo, a possibili serate del genere in futuro.



Le scuole per L'AGMEN



Si moltiplicano sempre più le iniziative di solidarietà organizzate in ambito scolastico. E' questo un messaggio importante per i giovani che uniscono le attività formative ad iniziative a sostegno di loro coetanei che potrebbero essere loro compagni di studi e di giochi, ma che sono costretti invece a lottare e soffrire in un letto d'ospedale. Sono attività che formano i giovani allievi spesso molto di più che un freddo e nozionistico studio di una formula matematica oppure di un tempo di un verbo particolarmente ostile, spezzando in maniera costruttiva il ritmo a volte incalzante delle lezioni.

In questo numero segnaliamo particolarmente:

MERCATINO DI NATALE ISTITUTO COMPRENSIVO "G. ROLI" - TRIESTE

Anche quest'anno la preside e le professoresse della scuola media triestina si sono ricordate di noi, donandoci il ricavato della vendita dei lavoretti preparati con cura e grande perizia dagli alunni. Ormai il feeling con questa scuola è già consolidato da anni, ma ogni nuovo mercatino a nostro favore ci dà sempre maggiori soddisfazioni e contribuisce sempre più a portare il nostro messaggio in un rione tra i più popolati a Trieste.

MERCATINO DI NATALE SCUOLA ELEMENTARE "SAN GIUSTO" - TRIESTE

È sempre una grande emozione vedere gli occhi dei bambini presenti all'inaugurazione del mercatino natalizio che come ogni anno viene organizzato nella settimana che precede il Natale. Infatti dagli occhi dei piccoli allievi traspare un misto di soddisfazione per il lavoro svolto e di orgoglio per aver contribuito ad un qualcosa che aiuta chi è in quel momento in difficoltà. Infatti nei lavoretti esposti come al solito con grande eleganza ci sono ore di lavoro, ma c'è anche il grande cuore di quei piccoli che, con il loro presepio fatto a mano o con il loro calendario di ceramica, hanno voluto portare il nostro messaggio all'interno della scuola e delle loro famiglie. Un particolare ringraziamento non può non andare alla maestra Norbedo che continua con grande carica ed energia ad insegnare ai piccoli allievi come lavorare la ceramica o a dipingere su stoffa.

SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE "I. NIEVO" - REMANZACCO (UD)

Gli allievi della Scuola media di Remanzacco e delle classi quinte della Scuola elementare, continuando l'iniziativa dello scorso an-

no scolastico, in occasione delle festività natalizie, hanno organizzato una tombola di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto all'AGMEN.



Un ringraziamento di cuore a tutti coloro (scolari e non) che hanno lavorato per l'ottima riuscita di questi bellissimi e sentiti momenti e quanti sono già al lavoro per le prossime occasioni di solidarietà. Un vivo ringraziamento va soprattutto alla pazienza di tutte le maestre che hanno seguito nei lavori gli scolari. Una menzione va anche ai gesti di solidarietà che ci sono giunti dalla Scuola materna di Paluzza (UD) e dalle Classi Quinte A e B della Scuola Gaspardis di Trieste.



GRUPPO CULTURALE E SPORTIVO "AJSER 2000" -DUINO AURISINA

Con il passare degli anni si sta rafforzando sempre più nella cittadina carsica di Duino Aurisina il binomio "Ajser 2000" e "Agmen", improntato sempre su grande solidarietà e generosità e che trova sempre più numerosi riscontri nella realtà locale e non solo. Anche quest'anno le iniziative promosse dal gruppo culturale e sportivo per l'Agmen sono numerose e contribuiscono sempre più a portare il nostro messaggio in quella zona. Non possiamo non ringraziare per il consueto versamento di fine anno, dove ci vengono generosamente girate una grande percentuale delle quote associative per l'anno in corso. Se da un lato è importante vedere aumentare di anno in anno tale



ed allietterà un paio di serate estive con le sue combattute partite di calcio e soprattutto con i suoi chioschi gastronomici

Un ringraziamento particolare quindi va a tutto il gruppo e in particolare al suo presidente Massimo Romita, da sempre amico dell'Agmen.

li percorrono in ben altre condizioni. Un ringraziamento va al parroco di Cordovado don Pietro che ha celebrato la Santa Messa.

INAUGURAZIONE "BAR GUSTIN" A PADRICIANO

Ancora una volta un momento di festa si è coniugato con la solidarietà.

Il 2 gennaio 2002 la famiglia Kalc ha inaugurato la nuova gestione del "Bar GUSTIN" di Padriciano, in provincia di Trieste. Per informare dell'apertura della loro attività commerciale, i signori Kalc hanno invitato all'inaugurazione gli amici, i parenti e la comunità del paese carsico.

La famiglia Kalc ha desiderato ricordare ai convenuti la nostra associazione, le nostre finalità, le nostre realizzazioni.

BAR RISTORANTE "SAVOY INN"

Un grande ringraziamento va a Giovanni e Manuela Giraldi, proprietari del bar ristorante "Savoy Inn" a Trieste, che in occasione delle festività natalizie hanno voluto pensare ai nostri bambini donando loro gli omaggi che sarebbero dovuti andare alla propria clientela.

INTERNATIONAL INNER WHEEL - TRIESTE

Prima dell'inizio della nostra annuale Assemblea dei Soci che si è tenuta il giorno 27 aprile u.s. abbiamo avuto la graditissima visita della nostra cara amica dott.ssa Fulvia Costantinides che ci ha personalmente consegnato un generoso contributo dell'International Inner Wheel di Trieste.



importo, dall'altro è motivo di soddisfazione constatare come questo sia dovuto ad un numero sempre più crescente di persone che dedicano il proprio tempo e le proprie energie per lo sviluppo del gruppo. Questo impegno viene esteriorizzato in manifestazioni riuscitissime e seguitissime. Prova ne siano i "Giochi senza confini" organizzati il 25 aprile scorso. Facilitati da un tempo quasi estivo, piccoli e "meno" piccoli si sono cimentati in gare di tiro alla fune, corsa coi sacchi, circuito gincana, birilli, pallavolo, pittura per concludersi con il quadrangolare maschile di calcio a sette.

Non dimentichiamo poi che la consueta "Aurisina Cup" è in cantiere

SANTA MESSA AL BURLO

Il 19 dicembre scorso è stata celebrata la consueta Messa di Natale nella chiesetta del Burlo che a fatica conteneva i fedeli intervenuti. La cerimonia è stata animata in maniera toccante dal Coro "Samuele" di Cordovado, un coro composto da ragazzi che hanno fatto più di 100 chilometri per venire al Burlo in quella sera prossima al Natale per unirsi alla schiera di quanti sono passati per questo edificio. Un lungo e stretto corridoio porta alla chiesetta, che i ragazzi hanno attraversato gioiosamente con la loro carica di vita, quasi ad incoraggiare con la loro vitalità coloro che quegli ambienti



CENA DI FINE ANNO FIAIP A MUGGIA

In un noto ristorante di Muggia si è svolta il giorno 14 dicembre scorso la cena di fine anno della Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali. Quest'anno gli stimati professionisti hanno voluto dare al loro momento annuale di ritrovo e allegria un significato di solidarietà che ci ha coinvolti. Infatti hanno voluto porre come obiettivo della serata la messa in risalto della nostra attività anche tramite un breve incontro con la stampa locale al termine della riuscitissima serata. Molto apprezzato è stato anche il contributo in denaro risultato di una lotteria che ha messo in palio ricchi premi.

CALENDARIO "EL CASTEL DE MUIA"

Continua a battere il cuore della solidarietà a Muggia. È stata infatti presentata nei primi giorni dell'anno una lodevole iniziativa editoriale curata dalla signora Mariuccia Cernigoi Maggio, che ha voluto stampare un bel calendario per il 2002 corredato da bellissimi disegni di Delia Millo, Aura Petronio Demarchi, Livia Roncalli Stener e Villibossi sugli scorcii più famosi della cittadina muggesana. Parte del ricavato ci è stato gentilmente devoluto. Un ringraziamento particolare va all'autrice e alla Banca Popolare di Vicenza che ha contribuito alla realizzazione del calendario.



CARNET DA BALLO

Anche quest'anno la nostra amica dott.ssa Fulvia Costantinides ha pubblicato uno splendido volumetto dal titolo "Carnet da ballo", che attraverso bellissime foto fa rivivere le romantiche atmosfere dei grandi saloni dell'alta borghesia di un tempo che fu. Come ormai bella tradizione, l'iniziativa editoriale è stata legata alle nostre finalità. Infatti riportiamo uno stralcio della premessa al libro scritto dall'autrice stessa: "Dedico questo volumetto all'AGMEN... È un contributo modesto, ma dettato dalla profonda stima ed ammirazione per quanti, volontari e non, operano per questa causa, con l'augurio ai genitori ed ai loro bimbi per un domani migliore". Ringraziamo ancora una volta la dott.ssa Costantinides per l'impegno che annualmente ci dimostra alla divulgazione delle nostre finalità.

UDINE

FESTA DELLE CAPE

Sbalorditiva la presenza di pubblico alla Festa delle Cape di questo anno. Il cambio di collocazione da Lignano Sabbiadoro a Lignano Pineta nella piazza alla fine del "Treno" si è rivelato vincente.

Il secondo week-end, nonostante il caldo che ricordava già l'estate imminente, ad un certo punto vi erano due lunghissime code, una per fare i biglietti e l'altra per prendere il pranzo.

Sicuramente questa manifestazione oramai più che consolidata ha trovato anche un suo habitat più adeguato alla sua importanza per il notevole afflusso di pubblico che richiama.

Come sempre la Società Pescatori Sportivi "Al Mare" ha centrato il suo obiettivo che permetterà come ogni anno di dare un validissimo contributo di solidarietà.

MANIFESTAZIONI

a Gorgo di Latisana

La sera del 22 Dicembre 2001 a Gorgo di Latisana si è svolta la fiaccolata organizzata in memoria di Alberto Morello. Dopo il saluto e il benvenuto di don Carlo ai numerosi presenti e alle parole di ringraziamento da parte dei rappresentanti dell'AGMEN, è partita la **fiaccolata** che si è snodata in raccolto silenzio attraverso le stradine del paese. In testa al corteo lo striscione dell'AGMEN sostenuto dai ragazzi coetanei e amici di Alberto e a seguire, mamma Antonella e papà Giuliano.

È seguita poi la Santa Messa, officiata da don Carlo che, durante l'omelia, ha toccato il cuore dei





presenti (la chiesa era stracolma) con parole di carità e sincera umanità.

In occasione della **Sagra degli asparagi** a Gorgo, il 25 aprile u.s. si è tenuta una marcia non competitiva a favore della ns. associazione.

Nel tardo pomeriggio c'è stato un piccolo e simpatico intermezzo del Gruppo musicale dei ragazzi che hanno allietato i presenti.

Vi sono stati poi i saluti delle varie personalità che hanno sottolineato il loro apprezzamento e ringraziamento agli organizzatori per l'impegno e la solidarietà dimostrata. In data venerdì 10 Maggio, a completamento delle iniziative pro Agmen organizzate dalla locale comunità si è tenuta una serata di divulgazione medica presenziata dal Prof. Tamaro e dal Dott. Rabusin che hanno esaurientemente relazionato sull'attuale "status" della ricerca e della battaglia contro leucemie e tumori del bambino. E' seguito il dibattito con il numeroso e attento pubblico presente.

A conclusione della serata gli organizzatori hanno consegnato ai rappresentanti dell'Agmen la somma raccolta durante le manifestazioni di Aprile/Maggio.

Un grazie di cuore agli organizzatori, alla comunità di Gorgo ed in particolare ad Antonella e Giuliano Morello da parte di tutta l'Agmen.

OMAGGIO A GIULIA A RUBIGNACCO DI CIVIDALE DEL FRIULI

Grande successo di critica e di pubblico ha avuto l'8 dicembre scorso, il concerto tenutosi nella chiesa parrocchiale di S. Marco

Evangelista di Rubignacco di Cividale del Friuli in ricordo e in omaggio di Giulia. La serata musicale è stata organizzata dai giovani del coro dell'Accademia musicale-culturale "Harmonia".

L'iniziativa ha avuto l'appoggio entusiasta della famiglia, del parroco di Rubignacco mons. Adriano Ceppaia e anche di tutta la popolazione della piccola frazione della città ducale.

La serata ha avuto come scopo quello di raccogliere dei fondi a favore dell'AGMEN. Giulia e la sua famiglia erano e sono molto conosciuti nella zona. Pertanto la Chiesa parrocchiale si è riempita in ogni ordine di posti da amici e conoscenti che con la loro partecipazione hanno voluto offrire concreta solidarietà alla famiglia e all'AGMEN. Durante la pausa del concerto, nel corso del quale sono state eseguite musiche gregoriane di P.A. Pavona, Schubert, Mozart, Bach, Beethoven, Orff hanno preso parola lo stesso parroco, il Direttore del Coro e il presidente dell'AGMEN. Quest'ultimo ha fatto conoscere agli intervenuti la reale e talvolta eroica convivenza di numerose famiglie con la malattia e la sofferenza dei propri cari, un dolore che non può e non deve costituire l'ultimo ed ineluttabile destino della propria ed altrui esistenza. Le offerte sono state devolute interamente, per volontà della famiglia, all'AGMEN.

FESTA DI SAN NICOLÒ AD AVASINIS DI TRASAGHIS

Come già da diversi anni, si è svolta ad Avasinis di Trasaghis la tradizionale festa in occasione di S. Nicolò, patrono del paese.

Già in fase di organizzazione da parte delle mamme di Avasinis, è



stato deciso che anche quest'anno, l'utile del mercatino e della lotteria dovevano servire ad aiutare le iniziative dell'AGMEN per rendere meno difficili i momenti di coloro che si trovano in difficoltà per la malattia di un figlio.

RASSEGNA CORALE "CANÂL C'AL CJANTA" A PRATO CARNICO

Auditorium comunale gremito di gente in occasione della settima rassegna corale "Canâl c'al cjan-ta". Si sono esibiti rispettivamente il coro "Val Pesarina" di Prato Carnico, il grup coral "Valcjaldà" di Ravascletto e la corale "Julia" di Fontanafredda. Molto gustoso e variegato è stato il repertorio presentato. Si è passati dalle villotte friulane agli spirituals e gospels americani. Poesia e canto sono stati per quasi due ore i protagonisti di questa serata, assieme naturalmente agli spettatori. Grazie a tutti i presenti per la risposta al messaggio dell'Agmen. Grazie soprattutto al coro "Val Pesarina" e al comune di Prato Carnico, organizzatori entrambi del concerto.





“LO SPORT CONTRO LE LEUCEMIE” - LOTTERIA DI SAN MARTINO A LATISANA

A ridosso delle feste natalizie è stata organizzata dal Comune di Latisana una lotteria che ha fruttato quasi quindici milioni di Lire che sono state interamente devolute all'AGMEN. Lo slogan era “Lo sport contro le leucemie” e ha visto in primo piano il mondo dello sport rappresentato da tre grandi realtà calcistiche nazionali quali il Milan, l'Inter e l'Udinese. Grazie al contributo di queste società al pittore locale Antonio Macri è stato raccolto un montepremi di tutto rispetto che ha fruttato un incasso che ancora una volta dà prova della sensibilità e della generosità della cittadinanza latisanese.

67° CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI SCI DI FONDO A FORNI AVOLTRI

Il 16 e 17 febbraio scorso si è tenuta a Forni Avoltri il 67° campionato nazionale A.N.A. di sci di fondo e ancora una volta la nobiltà d'animo del popolo alpino ha dato prova di sé versandoci un generoso contributo raccolto durante la manifestazione sportiva. Un grazie particolare va al Gruppo Alpini di Forni Avoltri che si è impegnato nella perfetta organizzazione dell'evento che si è concluso con una partecipatissima cerimonia di premiazione.

CONCERTO DI NATALE AD AIELLO DEL FRIULI

Nella chiesa parrocchiale di Aiello del Friuli, il giorno 21 dicembre 2001, con la partecipazione dell'orchestra filarmonica “Città di Monfalcone”, l'associazione cultu-

rale Navarca in collaborazione con la Biblioteca comunale e la parrocchia di San Ulderico ha organizzato un concerto di musica classica a favore della nostra associazione. Al termine di un'esecuzione impeccabile, l'orchestra è stata calorosamente applaudita dal numeroso pubblico presente. La serata si è conclusa con un brindisi augurale presso la canonica. Ringraziamo tutti i collaboratori e i partecipanti.

MERCATINO PASQUALE A LATISANA

Anche quest'anno, puntuali come ormai avviene da cinque anni, le mamme di LATISANA hanno lavorato per confezionare bellissimi articoli artigianali che sono stati offerti in un ricco mercatino tenutosi prima di Pasqua, che è ormai entrato nel cuore dei latisanesi.

PORDENONE

CONFERENZA PUBBLICA A MORSANO AL TAGLIAMENTO

Nell'ambito dell'iniziativa “Morsano per l'UNICEF... dalla parte dei

bambini”, venerdì 14 Dicembre 2001 si è tenuta nella sala consiliare di Morsano al Tagliamento una conferenza pubblica sui temi: “Ricerca, studio e aspetti psicologico-sociali nel campo dei tumori infantili” e “Il ruolo del volontariato”.

La Conferenza, organizzata dal Comune, Biblioteca Civica, UNICEF (com. prov. di Pordenone) e Sagra dell'Oca, dopo il saluto del Sindaco di Morsano, e del Presidente del Comitato “Sagra dell'Oca” ha visto l'intervento del dott. Zanazzo, che ha esaurientemente relazionato sul primo tema in programma. Sono seguiti gli interventi sul tema “Solidarietà e volontariato” da parte di G. Salvador e M. Montrone, rispettivamente per l'AGMEN e per “Lignano in Fiore”. Ha dato il suo contributo anche il rappresentante regionale dell'UNICEF.

E' seguito il dibattito con il pubblico presente. Particolarmente toccante è stato l'intervento di Vinicio Viola che ha portato alla conferenza la sua carica di umanità e sensibilità.

Un sincero grazie agli organizzatori per averci voluti partecipi della serata.

SAGRA DELL'OCA a Morsano al Tagliamento

Si è svolta in Novembre del 2001 a Morsano al Tagliamento la tradizionale Sagra dell'Oca.

Il Comitato Organizzatore ha voluto in quest'edizione della sagra, riservare uno spazio all'AGMEN.

Sotto il grande tendone c'era infatti uno stand in cui era in vendita il libro “Il Cavalluccio Marino” scritto dal dott. Toneatto e prodotto in collaborazione con “Lignano in Fiore”, il cui ricavato ha contribuito alla somma che il Comitato ha



GORIZIA

FIACCOLATA PER LA CANDELORA

Una serata di nebbia quella che quest'anno ci ha accolto al consueto appuntamento a Pieris, la sera del 2 febbraio, per la festa della Candelora. Una festa che affonda le sue radici nel tempo, addirittura nel X secolo, e che si ispira alle parole di Simeone, pronunciate nel Tempio nel suo incontro con Gesù, quaranta giorni dopo la sua nascita: "I miei occhi han visto la Tua salvezza, preparata da Te davanti tutti i popoli, luce per illuminare le genti".

Un bambino che è Luce, che è la Luce del Mondo! Mai come in questo tempo l'uomo ha avuto bisogno di luce per capire, per vedere con occhi nuovi i fatti sconvolgenti che accadono ai nostri giorni.

E la nebbia che copriva le vie del paese e rendeva ovattati i rumori dei nostri passi e i suoni della banda, i contorni sfumati della luce delle candele, portate a mano dai presenti, stavano a rappresentare il senso più profondo della festa: la ricerca dell'uomo di oggi, attraverso una nebbia che confonde e ottenebra, se non viene illuminata dalla Luce della speranza. Esprimiamo ancora una volta la nostra gratitudine alla famiglia Ceschia, all'amministrazione comunale di Pieris, alla banda Candotti che da otto anni dedicano questa serata all'A.G.M.E.N. Grazie anche a don Flaviano per aver dilatato la condivisione della sofferenza con tutti quei bambini che in qualsiasi paese della terra soffrono per le violenze, la fame, le malattie, le guerre.

VENEZIA

MANIFESTAZIONI NATALIZIE A PORTOGRUARO

Come ormai da consuetudine il presidente della CASSA PEOTA, sig. Pierenzo Savio, organizza a Natale una manifestazione il cui ricavato viene a noi devoluto. Si ricorda inoltre, come sempre, di inviarci le CALZE DELLA BEFANA che vengono distribuite in reparto per addolcire grandi e piccini.



voluta elargire a nostro favore.

La consegna dell'assegno è avvenuta Domenica 18 Novembre, nell'elegante cornice della sfilata di moda in programma quella sera.

I rappresentanti dell'Agmen, dopo aver illustrato al folto pubblico presente le caratteristiche, finalità e realizzazioni della nostra Associazione, hanno ringraziato il Presidente e gli organizzatori di "Sagra dell'Oca" per la particolare sensibilità dimostrata all'aspetto "solidarietà" in generale e, in questo contesto, all'AGMEN.

Ancora un vivissimo grazie da parte nostra, e arrivederci alle prossime occasioni.

GARA DI PESCA SUL LAGO DEL CORNINO

Domenica 14 aprile si è svolta presso il lago del Cornino la tradizionale gara di pesca alla trota a favore dell'AGMEN. Con grande entusiasmo hanno partecipato ben 109 pescatori tra cui 23 giovanissimi. Al termine della manifestazione si è tenuta la cerimonia di premiazione che ha visto la partecipazione del Vice Sindaco di Zoppola. A quanti si sono prodigati per la riuscita della manifestazione va il nostro plauso.

MERCATINI NATALIZI

Dalle pagine di questo giornale vogliamo ringraziare tutte le persone (conosciute e non) che nella zona di MANIAGO, ZOPPOLA e dintorni lavorano tutto l'anno per creare splendidi lavoretti che vengono poi da noi offerti nei nostri mercatini natalizi di MUGGIA e AURISINA. Speriamo che abbiano tempo e voglia di farne anche quest'anno, contiamo sul vostro aiuto.

3° EDIZIONE DI "INSIEME SI PUÒ VINCERE"

L'associazione "Obiettivo Salute" con il Patrocinio dell'Amministrazione comunale di Sacile ha organizzato la 3° Edizione di "Insieme si può vincere", manifestazione che il dott. Rosario Albanese presidente di Obiettivo Salute assieme all'instancabile Eleonora Tomasella e ad un folto gruppo di simpatizzanti organizzano ogni due anni e che per due giorni coinvolge la maggioranza dei sacilesi. Nutrito il programma della manifestazione con la quale gli organizzatori hanno voluto dare un segno importante al valore della vita e della solidarietà.

Venerdì 3 maggio presso la ex chiesa di S. Gregorio si è svolto un incontro-dibattito a cui ha partecipato il dott. Zanazzo che ha parlato su "Dubbi e certezze nelle neoplasie infantili" e il dott. Mascarin che ha trattato il tema "La radioterapia in oncologia pediatrica". La chiara esposizione dei temi trattati ed il vivace dibattito che ne è seguito ha chiarito molte problematiche legate a queste patologie e ha permesso di conoscere quali precauzioni adottare per prevenirle. L'incontro è stato allietato da un intermezzo musicale degli allievi della scuola media unica ad indirizzo musicale di Sacile diretti dal prof. Ermanno Giacomel.

La manifestazione è proseguita sabato presso le strutture della parrocchia di San Lorenzo Martire di Cavolano con la cena di solidarietà cui hanno partecipato circa duecento persone attratte dai favolosi premi della lotteria e dalla presenza del noto complesso di musica anni '60 "I Bruciateli Vivi".

I nostri ringraziamenti

Continuiamo a ricevere sempre più spesso contributi in denaro da persone che vogliono unire ai loro momenti di festa legati ad eventi particolari quali matrimoni, anniversari momenti di grande solidarietà. In questo numero vogliamo ringraziare in particolare:

Paolo e Annamaria Busolini che in occasione del loro matrimonio ci hanno donato l'equivalente in denaro delle loro bomboniere.

Gli sposi Garau – Paganella che hanno invitato i loro amici a farci un'offerta al posto dei regali per le loro nozze. Ietri Italo e Anna nel loro 25° anniversario di matrimonio.

Fabbro Claudio e la sua mamma che con tanto amore ci hanno donato oltre ai piccoli capolavori in legno fatti da Claudio ed al vestiario fatto a mano, un importante contributo in denaro. Ricambiamo da queste pagine il loro saluto postoci attraverso una loro gradita lettera.

Ringraziamo quanti hanno dato il loro contributo tramite elargizioni pubblicate sul Primorski Dnevnik.

I.VE.MA Srl di Sedegliano (UD) che ci hanno donato il controvalore dei loro omaggi ai clienti durante le festività natalizie.

Associazione pescatori Sportivi, Torviscosa (UD).

Adriana De Benedettis e Rita Tamburini, Ronchi dei Legionari (GO).

Lavanderia Romano, Gradisca d'Isonzo (GO).

Illycaffè, Trieste.

Amici di Cussignacco (UD).

Guardia di Finanza, Palmanova (UD).

Guardia di Finanza, Trieste.

A.N.A., Moggio Udinese (UD).

Azienda agricola Venuti Antonietta, Savorgnano del Torre (UD) in occasione della vendemmia 2001.

Bar Sport Cester Innocente, Portogruaro (VE).

Nomadi Fans Club "Ciclo Falzone", Cormons (GO) in occasione del raduno auto/moto d'epoca 2001.

De Luca Maurizio, Cividale del Friuli (UD).

Polisportiva "Le Tartarughe" – Cassa Peota – San Michele al Tagliamento (VE).

Gruppo Giovanile Orsaria, Premariacco (UD).

Gruppo Corale di Mels, Colloredo di Monte Albano (UD) in occasione della serata benefica del 05/01/2002 con il coro e la banda.

Orchestra Fondazione Teatro "G. Verdi", Trieste in occasione del Natale 2001.

Classe 1951, San Pier d'Isonzo (GO).

Mascherine 2002 – Bambini di Perteole, Sacileto (PN).

Gelateria Panciera, Trieste.

Comitato Lignano in Fiore – Gruppo Elenoire, Lignano Sabbiadoro (UD).

Pizzeria Al Caretel, Zoppola (PN).

Forabosco Bruno, Moggio Udinese (UD) in occasione della mascherata 2002 "Frittelle della Bontà".

Telesorveglianza, Trieste.

Banca d'Italia, Trieste.

1ª GIORNATA MONDIALE DI LOTTA CONTRO I TUMORI DEI BAMBINI

Il 19 gennaio 2002 si è tenuto a Milano nell'ambito della Prima Giornata Mondiale di Lotta contro i Tumori dei bambini promossa dalla International Confederation of Childhood Cancer Parents Organizations e dalla FIAGOP, il convegno dal tema "I tumori in età pediatrica: guarire in Italia e nel Sud del Mondo". Il convegno si apre con la lettura del messaggio augurale del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, parole di elogio, incoraggiamento e sprone a continuare con impegno e concreta solidarietà.

Quindi è stato tracciato il bilancio della situazione attuale, i risultati raggiunti, attraverso quali mezzi e con quali aiuti: la sconfitta della malattia, la conquista della guarigione grazie alla ricerca scientifica, alle terapie attuali, all'opera di supporti molteplici nel centro di cura, che prosegue in modo continuativo anche a guarigione raggiunta. Le Associazioni di Volontariato hanno avuto un importante ruolo quale sostegno al bambino malato e alla sua famiglia. La realtà del nostro paese deve farci guardare anche lontano, a tanti altri bambini malati, più bisognosi e meno protetti, dobbiamo pensare ad un'opera di aiuto-scambio-sostegno ai paesi in via di sviluppo, affinché tutti possano sperare e guarire. I progetti già realizzati o in via di realizzazione di molte Associazioni di Volontariato della nostra Federazione siano di esempio e stimolo a tutti noi.

1ª Giornata Mondiale di Lotta contro i Tumori dei Bambini

promossa da
International Confederation of Childhood Cancer Parents Organizations - ICCPO
e
Federazione Italiana delle Associazioni Genitori di Oncologia Pediatrica - FIAGOP

I tumori in età pediatrica: GUARIRE in Italia e nel Sud del Mondo

CE LA FACCIO NOSTRE

Sabato 19 GENNAIO 2002
ore 9.30 - 17.00
Centro Congressi Cariplo
Via Romagnosi 6, MILANO

organizzato da
Comitato Mario Letizia Vergo per lo studio e la cura della leucemia del bambino

in collaborazione con
Associazione Italiana di Emato-Oncologia Pediatrica - AIEOP
e Forze Operative Nazionali di Oncologia Pediatrica - FONOP